



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 184 del 24/11/2011

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO

Costituzione servitù.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
TECNICA - UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 05.11.2009 e con deliberazione della Giunta Comunale n° 165 del 26.10.2009, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Completamento della rete di fognatura pluviale nel Capoluogo e frazioni" per un importo di euro 3.750.000,00;
- con l'approvazione del progetto, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, nonché l'urgenza ed indifferibilità della esecuzione delle opere ivi previste;
- con delibera della Giunta Com.le n° 81 del 09.05.2011 è stata adottata la perizia di variante, approvata con successive determinazioni del Responsabile del Servizio n° 371/108 del 11.05.2011 e n° 524/154 del 14.07.2011;
- che, per la realizzazione delle opere, tra le quali è prevista la creazione di vasca di raccolta e smaltimento mediante drenaggio delle acque pluviali, sul fondo riportato in catasto con le part.ile 317, 318, 319, 354 del foglio 12, di complessive are 98,06, è stata avviata la procedura di imposizione di una servitù permanente su aree private, tra cui un'area agricola di proprietà del sig. PORTALURI Angelo Francesco, nato a Castrignano del Capo il 03.10.1949, C.F. PRT NLF 49R03 C336M, distinta in catasto al foglio 12, part. 262, per una superficie di mq. 240,00, nonché l'occupazione temporanea di un'ulteriore fascia adiacente la servitù per altri mq. 360,00, necessarie per la collocazione della tubazione interrata del collettore principale di adduzione delle acque; - che la suddetta ditta catastale non ha accettato la proposta dell'indennità offerta dall'Amministrazione, quantificata in euro 1.648,00, di cui euro 360,00 per relativi all'occupazione temporanea, comunicata con nota prot. 7969 del 15.09.2011 e notificata in pari data;

Atteso che, nelle more della definizione dell'importo della indennità definitiva, il Comune, volendo e dovendo procedere all'emissione del decreto di costituzione della servitù, ha provveduto al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della contestata indennità di euro 1.6480,00, fatta salva ed impregiudicata ogni azione e procedura per la determinazione della indennità definitiva;

Visto l'Atto di deposito nr. Nazionale 1180580 - nr. Provinciale 203117 datato 11.10.2011 della somma di euro 1.648,00, presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Lecce, codice di riferimento LE 01180580R ed il relativo bonifico bancario Cro operazione n° 62890168711 effettuato il 14.10.2011 sul conto IT49V 01000 03245 350200025037, intestato alla predetta Direzione Provinciale di

Lecce;

Considerato che per i predetti motivi l'Autorità espropriante è in diritto di emettere il decreto di costituzione servitù permanente, nonché l'occupazione temporanea senza alcuna altra formalità;

Considerato, inoltre, che il vincolo di servitù permanente deve essere costituito su una fascia di terreno della lunghezza di circa ml. 60 e della larghezza di mt. 4,00 e, quindi, su una superficie di mq. 240,00, così come riportato nella planimetria allegata al piano particellare di esproprio della perizia, e che, inoltre, necessita occupare temporaneamente, per la durata dei lavori, un'altra adiacente fascia di terreno della larghezza di mt. 6,00 per una superficie di mq. 360,00;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV - Sezione II del citato testo unico,

DECRETA

Art. 1

È pronunciata, per le motivazioni di cui in narrativa che qui di seguito si intendono riportate, la costituzione di una servitù permanente, sull'immobile di seguito descritto: Fascia di terreno della larghezza di mt. 4,00 e per una superficie di circa mq. 240,00, ubicata secondo lo stralcio planimetrico del piano particellare di esproprio allegato alla perizia, sita in Castrignano del Capo, località "Sparasce", ricadente sulla particella iscritta in catasto terreni al foglio 12, con la part. 262 di are 83,60, in ditta: PORTALURI Angelo Francesco, nato a Castrignano del Capo il 03.10.1949, C.F. PRT NLF 49R03 C336M, autorizzandone l'occupazione e con trasferimento del diritto a favore del fondo dominante distinto in catasto con le part.11e 317, 318, 319, 354 del foglio di mappa n° 12, di proprietà del Comune di Castrignano del Capo, (Le)- Codice Fiscale n° 81003110756 - onde permettere il convogliamento delle acque pluviali nella vasca di raccolta e smaltimento delle stesse;

È disposta, altresì, a favore del Comune di Castrignano del Capo, (Le) - per le motivazioni di cui in narrativa, la occupazione temporanea, per la durata dei lavori, di un'ulteriore fascia di terreno, della larghezza di mt. 6,00, adiacente il lato nord di quella assoggettata a servitù, per una superficie di mq. 360,00;

Indennità depositata euro 1.648,00, di cui euro 360,00 per l'occupazione temporanea. Alla ditta proprietaria è fatto divieto assoluto di eseguire, sulla fascia a servitù permanente, scavi di qualsiasi natura, di coltivare piante arboree, di erigere costruzioni di qualsiasi genere, né di costituire depositi sia pure provvisori di qualsiasi materiale. La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

L'imposizione della servitù viene qui disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR n° 327/2001.

Art. 2

Il Comune di Castrignano del Capo, beneficiario della costituzione di servitù, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto al proprietario del terreno ed agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni soggetti a servitù. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e

termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

La mancata notificazione ed esecuzione del presente decreto nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3

Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità stabilita entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata. E' ammesso, altresì, ricorso avverso il presente atto presso il T.A.R. competente entro 60 gg. dalla notifica, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

Castrignano del Capo, lì 28.10.2011

Il Dirigente dell'A.T./Ufficio Espropri
Arch. Walter Cosimo Pennetta